



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TARENTO
Viale G. Matteotti, 56 33017 Tarcento (UD)
Cod. fisc. 94071050309 - Tel. 0432/785254 – Fax 0432/794056
segreteria@ictarcento.com – UDIC83000X@pec.istruzione.it

All.to n.4 POF
aggiornato a giugno 2015

Progetto Orientamento

PREMESSA

“ L'orientamento, quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado, costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia” Questa affermazione, contenuta nella Direttiva del Ministero dell'istruzione n.487 del 6 agosto 1997 tende a dare all'orientamento una connotazione strutturale di percorso culturale che investe i curricoli delle scuole di ogni ordine e grado. Il processo di orientamento inizia con la scuola dell'infanzia, nello scenario dell'apprendimento durante tutto l'arco della vita.

Tale presupposto viene riaffermato chiaramente nella “Legge n. 53 del 28 marzo 2003 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”: “è promosso l'apprendimento durante tutto l'arco della vita e sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea.”

Nel documento “Linee guida nazionali per l'orientamento permanente” emanato dal MIUR nel febbraio 2014, si sottolinea il ruolo centrale della scuola per la costruzione nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni), con attività finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, mediante

- orientamento formativo o didattica orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base;
- attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/gestione del percorso individuale.

La scuola contribuisce alla maturazione del processo di auto-orientamento attraverso due tipologie di funzioni. La prima è una funzione implicita alla propria finalità istituzionale in quanto il successo formativo concorre, indirettamente e in prospettiva di lungo termine, a sviluppare competenze di auto-orientamento.

La seconda funzione è di tipo dedicato ed è riconducibile alle attività di educazione alla scelta e di monitoraggio; può essere gestita con risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale.

Le attività proposte vengono progettate e realizzate Dalla Rete 6 dispersione che comprende gli istituti comprensivi di Tricesimo e Fedis oltre a quello di Tarcento, l'Azienda Per i servizi

sanitari "Friuli centrale", l'ambito socio-assistenziale di Tarcento, il centro regionale per l'Orientamento

Si riportano le attività riferite ai diversi ordini scolastici

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola concorre nella formazione, nell'educazione alla consapevolezza di sé, intesa come unità inscindibile mente-corpo, sviluppando:

- * l'identità come immagine positiva di sé;
- * l'autonomia personale come capacità di operare scelte, sapersi destreggiare in diverse situazioni, avere spirito d'iniziativa;
- * il rinforzo delle competenze specifiche di tipo cognitivo e metacognitivo in vista dello sviluppo dell'auto-valutazione personale.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove:

la maturazione delle competenze orientative privilegiando l'aspetto auto-percettivo attraverso:

- l'identità personale intesa come conoscenza di sé, riconoscimento delle caratteristiche personali, consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza, rafforzamento dell'autostima.
- l'autonomia intesa come capacità di compiere scelte, esprimere giudizi, trovare soluzioni proprie, interpretare le informazioni.

Sostiene:

- * la progettualità intesa come: capacità di individuare e risolvere problemi; di operare scelte per prendere decisioni; sviluppo del pensiero divergente.
- * le competenze intese come "sapere per saper fare e per saper essere" per cui le discipline curricolari assumono valenza orientativa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado tende a potenziare nell'alunno le capacità progettuali che ne favoriscano l'auto-realizzazione, attraverso l'acquisizione della propria identità personale e sociale, facendo leva sull'aspetto motivazionale.

Il percorso di orientamento si sviluppa nel triennio attraverso le seguenti aree:

- la conoscenza di sé, come potenziamento delle risorse personali per individuare e valutare in senso realistico abilità, competenze e attitudini.
- lo sviluppo di abilità decisionali come acquisizione di un corretto metodo di scelta impostato come soluzione problematica di tipo scientifico e affidato a variabili di tipo soggettivo e oggettivo
- la conoscenza degli itinerari formativi come legami esistenti tra scuola, lavoro ed ambiti sociali.

La scansione del percorso in fasi progettuali e di attività va inserita nei curricoli disciplinari per diventare elemento caratterizzante di ogni singola realtà scolastica rappresentata nell'Istituto Comprensivo.

Si ribadisce la finalità formativa dell'orientamento, teso a promuovere e valorizzare le potenzialità e le risorse dello studente, pertanto si sottolinea la divergenza tra orientamento e valutazione.